

Sbagliava a ritraggere il diritto dei genitori a decidere della vita del figlio, va invece proclamato il diritto di ogni persona a non essere

È un diritto perfetto, un capolavoro mastodontico del diavolo: Charlie Gard viene messo a morte con il consenso dei suoi genitori che ormai nell'immaginario mondiale sono due guerrieri pro life. Passerà così l'idea che, "se hanno mollato loro", è giusto ad un certo punto privare una persona dei sostegni vitali. Invece Chris e Comité hanno ragionato esattamente come i medici contro cui fino a ieri si scagliavano solo perché convinti che le terapie andavano tentate prima. Mentre ora, hanno dichiarato ieri, date le condizioni attuali non c'è più speranza di una qualità di vita come quella che avevano immaginato.

Uciso dai suoi nemici (medici e giudici) che vogliono mettersi al posto suoi Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante. Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante. Uciso dai suoi nemici (medici e giudici) che vogliono mettersi al posto suoi Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante.

Qualità di vita come quella che avevano immaginato. Uciso dai suoi nemici (medici e giudici) che vogliono mettersi al posto suoi Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante.

Uciso dai suoi nemici (medici e giudici) che vogliono mettersi al posto suoi Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante.

Uciso dai suoi nemici (medici e giudici) che vogliono mettersi al posto suoi Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante.

Uciso dai suoi nemici (medici e giudici) che vogliono mettersi al posto suoi Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante.

Uciso dai suoi nemici (medici e giudici) che vogliono mettersi al posto suoi Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante.

Uciso dai suoi nemici (medici e giudici) che vogliono mettersi al posto suoi Charlie, come Gesù, verrà ucciso dopo un processo estenuante.

Prima di tutto, c'è la falsa rappresentazione di una lotta fra due concezioni della sanità: quella pubblica e gratuita contro quella privata e costosa per i poveri. La prima, ovviamente, presentata come altruista e per il bene del popolo, la seconda come egoista e cinica. Nulla di più falso. Contrariamente a un luogo comune europeo duro a morire, negli Usa i poveri non sono "abbandonati a morire": il pronto soccorso è obbligato, sin dal 1986, a curare i malati e i feriti gravi finché sono in pericolo di vita. Non sono abbandonati i poveri, perché esiste un programma, con fondi pubblici, il Medicaid, che provvede alla loro spesa sanitaria. Non sono neppure abbandonati gli anziani, perché c'è Medicare, sempre con fondi pubblici. Non sono abbandonati i veterani di guerra, perché c'è un intero settore pubblico della sanità a loro dedicato. Tutti gli altri devono badare alla loro spesa sanitaria assicurandosi, o in proprio, o con l'assicurazione dei propri genitori (in caso di minori) o con l'assicurazione garantita dal proprio datore di lavoro. Detto questo: la Obamacare, nomignolo della Affordable Care Act, ha introdotto cambiamenti a questo sistema, mirando ad aumentare la diffusione delle assicurazioni private tramite un sistema di obblighi e incentivi, ma non ha introdotto un nuovo sistema di sanità pubblica di tipo europeo. La riforma voluta da Trump avrebbe voluto introdurre ulteriori cambiamenti all'Obamacare, cancellando alcuni obblighi (dunque lasciando più libertà agli utenti finali e ai governi locali) e riducendo la spesa pubblica e le tasse.

L'OBAMACARE AIUTA I POVERI???

Secondo un altro luogo comune estremamente diffuso, l'Obamacare aiuta i poveri e i pazienti più a rischio, mentre con la riforma che avrebbe voluto introdurre Trump, solo i ricchi si sarebbero potuti permettere un'assicurazione sanitaria. A giudicare dal dibattito, è vero il contrario: ciò che non funziona dell'Obamacare è proprio l'aumento dei costi sanitari, i Repubblicani puntano a una riforma che li riduca. La differenza fra il piano repubblicano e quello democratico, infatti, non è nei costi più o meno alti, ma nella maggiore o minore libertà di scelta. L'Obamacare ha ridotto la libertà di scelta, sia dei governi dei 50 Stati, sia dell'utente finale. Ed è questo che ha aperto una serie di contenziosi con enti religiosi e aziende con proprietari cristiani che si vedevano obbligati a fornire ai dipendenti anche la copertura assicurativa per contraccezione e aborto. Il piano di riforma repubblicano mira(va) a lasciare più libertà di scelta, sia agli Stati che agli utenti finali, rispettando maggiormente i loro valori. Ed è questo che conta da un punto di vista repubblicano. La riforma è saltata, fra l'altro, non a causa dell'opposizione per motivi sociali, ma proprio per quella dei repubblicani più "falchi", come il libertario Rand Paul, che ritiene la riforma solo un cambiamento cosmetico dell'Obamacare, non sufficientemente coraggioso e ancora troppo costoso in termini di spesa pubblica.

questo questa esigenza con le tre bellissime parabole del Vangelo di oggi. Le prime due, quella del tesoro nascosto e quella della perla preziosa, ci mostrano il valore inestimabile del Regno dei cieli, per avere il quale bisogna essere pronti a rinunciare a tutto, anche alle cose più care.

Nella prima parabola si narra di un uomo che per caso trova un tesoro in un campo. Pieno di gioia egli vende tutti i suoi averi, e poi compra quel campo. Così dovrebbe fare ogni cristiano: scoprire l'inestimabile valore della Vita eterna, egli non dovrebbe estare a rinunciare a tutto pur di assicurarsi un bene così grande. Così fece san Francesco d'Assisi, il quale rinunciò alla ricca eredità paterna, rinunciò a un brillante futuro mercante e di cavaliere, e fece suo il tesoro nascosto della povertà accettata per il Regno dei cieli. Egli - diceva un suo biografo - era desideroso di quanto un avaro poteva essere bramoso di ricchezza. A chi voleva seguirlo, san Francesco chiedeva come prima condizione la rinuncia a tutti i propri averi per diventare cavaliere di Madonna Povertà.

L'insegnamento della seconda parabola, quella della perla preziosa, è identico. Per avere questa perla bisogna vendere tutti i propri averi. E questo l'affare della vita, o meglio, della Vita eterna. I Santi sono stati quelli che hanno avuto questa sapienza e abilità nel riuscire in questo affare fondamentale. Tanto, purtroppo, si fanno ingannare dai beni e dalla ricchezza di questa vita terrena e non riescono ad acquistare la "perla preziosa" della salvezza e dell'eterna comunione con Dio.

Chiediamo anche noi il dono della sapienza, per distinguere ciò che è bene e ciò che è male, e per dare il giusto valore ad ogni cosa. L'impertinza di questa scelta è messa in luce dalla terza parabola, quella della rete gettata in mare. Quando è piena, la rete viene portata a riva, e i pescatori "raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttan via i cattivi" (Mt 13,48). Questo esempio descrive bene il Giudizio che ci sarà al termine della vita: «Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti» (Mt 13,49-50). La fede ci insegna che subito dopo la morte saremo giudicati e riceveremo la giusta retribuzione per come ci siamo comportati in questa vita. Se moriamo in peccato mortale, andremo eternamente all'inferno; se lasceremo questa vita in grazia di Dio, saremo salvati. Inoltre, andremo per un certo tempo in Purgatorio, per poi entrare purificati in Paradiso. Alla fine dei tempi ci sarà inoltre il Giudizio universale: tutti saranno di nuovo giudicati e questo secondo giudizio non farà che confermare il giudizio particolare sostenuto al termine della nostra vita. Dopo di che ci sarà la risurrezione della carne, e il corpo risorto si riunirà all'anima.

La vera sapienza ci fa vivere nell'attesa di questo giudizio. Lo stolto non

prendiamocela con Obama se c'è un provvedimento che aiuta le donne a far fronte ad un drammatico problema sociale - pare quindi voler dire il fatto-prog - prendiamocela con chi non si fa carico degli ultimi. Non entriamo nel merito di questa tesi che imbarca sui gommoni per Lampedusa i principi non negoziabili - espressione propria del cretaceo cattolico ma ancor valida - e fa sbarcare a riva preservativi e pillole abortive, bensì sovrapponiamo in controllo - come quando si vuole verificare l'autenticità di una banconota - i principi per cui lottano le femministe travestite da suore (si fa per dire dato che tutte costoro non portano il velo) e quelli della Chiesa cattolica, a cui dicono di voler rifarsi le stesse. Ecco che questi principi non combaciano per nulla. Non siamo noi a dirlo, bensì la Congregazione per la Dottrina della fede che nel 2012 investigò le attività della Leadership Conference of Women Religious, un'organizzazione che raggruppa l'80% delle suore americane e che è forse il paradigma di tutte le associazioni made in Usa impegnate nel sociale. La Congregazione prese per il bavero la LCWR ammonendola di cambiare rotta: interesse esclusivo per i poveri, nessuna attenzione per la lotta contro contraccezione, aborto e omosessualità, queste le loro colpe. Un'organizzazione definita dalla Congregazione per la dottrina della fede vicina al femminismo radicale. "La situazione dottrinale e pastorale attuale della Lcwr è grave", era stata la conclusione dell'indagine, "ed è un argomento di seria preoccupazione". La Chiesa ha cura dell'uomo in ogni sua dimensione, ma ricorda che l'anima vale più del corpo e quindi ci sono delle priorità da rispettare.

All'opposto il cattolico progressista, anche quello con il velo, ha lo sguardo puntato a terra, non in Cielo, uno sguardo fisso ai problemi di ordine economico dell'uomo e alle sue diseguglianze sociali. La carità si scolora in un servizio sociale, la salvezza si valuta sul conto corrente e la Chiesa si è degradata in un centro di accoglienza. E' per questo che 7.000 suore sono pronte a sostenere la legge di Obama, ma forse sono un poco più restie a sottoscrivere la Legge di Dio.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 20/07/2017

5 - L'ITALIA E' (IN EUROPA) IL POLLO DA SPENNARE

Ci dissero che l'Unione Europea e la moneta unica erano un club esclusivo con enormi benefici... e abbiamo abboccato di Antonio Socci

Eppure, i più smalzati potrebbero sostenere che Piero Angela, emblema di una certa filosofia positivista di ascendenza ottocentesca che tende a equiparare irrazionalità (che è una manifestazione naturale della personalità umana), irrazionalismo (che ne è una deviazione) e religione (che non è né irrazionale né irrazionalista), si presta alle strumentalizzazioni dei progressisti. E all'alba dei suoi novant'anni corre il pericolo di essere reclutato come una figurina da impiegare nella partita contro il Movimento 5 stelle, in cui lo scientismo è un'arma di lotta politica.

La stessa arma brandita nella querelle sui vaccini, con l'invenzione di emergenze sanitarie, l'utilizzo senza scrupoli della morte dei bambini e il ricorso all'autorità degli scienziati per aggiudicarsi la tenzone a tavolino. Lo dimostra la campagna del Foglio, che ha lanciato la candidatura di Piero Angela come senatore a vita, offerta comunque declinata subito dal diretto interessato.

PORSI DOMANDE

È vero, come ha più volte ribadito lo stesso Angela, che "la scienza non è democratica". Ma se un'affermazione del genere, fatta sui banchi dell'università, insegna giustamente agli studenti che il metodo scientifico si fonda su prove sperimentali e non su opinioni, quando in ballo c'è la politica essa rischia di trasformarsi in una comoda scorciatoia per squalificare gli avversari. Si potrebbe finire a fare la gara a chi si accaparra per primo l'etichetta di "scientifico", senza curarsi di esserlo davvero: quanto è serio, scientificamente, parlare di fake news tacendo le balze seriali raccontate per anni dalla sinistra? [...]

Fonte: La Verità, 09/07/2017

4 - TRUMP, L'OBAMACARE E I FALSI MITI CHE SI CREDONO IN EUROPA SUL SISTEMA SANITARIO AMERICANO

Trump non riesce ad abolire l'Obamacare, ma non è la guerra tra la sanità pubblica e gratuita contro quella privata e costosa per i poveri (come credono le 7 mila suore che hanno firmato un appello affinché non sia abolita l'Obamacare) di Stefano Magni

E' naufragata nel Senato degli Stati Uniti, per assenza di accordo fra i Repubblicani, la riforma della sanità, uno dei primissimi punti nell'agenda del partito di Trump. La vera sconfitta, comunque, in questo come in tanti altri casi che riguardano gli Stati Uniti, è l'informazione. Come in tutte le battaglie che scaldano gli animi, le fake news e le false rappresentazioni abbondano e soffocano il dibattito.

LA FALSA RAPPRESENTAZIONE

della propria sovranità economica e politica.

Nella prima "mezz'ora" - cioè nei primi anni - i nostri governanti hanno allegramente hanno promesso agli italiani che avremmo potuto lavorare di meno e guadagnare di più per il solo fatto di essere "europei" e di avere l'euro.

Oggi - passata quella "mezz'ora" - tutti possono vedere quanti bei benefici abbiamo avuto.

E' una catastrofe (basti solo ricordare la povertà assoluta triplicata fra i giovani, il pil che è il fanalino di coda e il debito pubblico che ha sfondato ogni record).

Ora è chiaro che il pollo da spennare eravamo (e siamo tuttora) noi. Ma la cosa incredibile è che i nostri governanti continuano a non capirlo (o a non volerlo ammettere) e a farci spennare da lorisgnori.

COSA STA ACCADENDO

Lo dimostra - tanto per citare solo l'ultimo esempio - lo stravolgimento imposto da Bruxelles delle nuove regole per le Ong internazionali che portano migliaia di migranti sulle nostre coste.

L'Unione europea - che provide subito a chiudere la rotta balcanica, anche con i nostri soldi (perché quei migranti andavano in Germania) - prima ha risposto picche alla richiesta italiana di sobbarcarsi insieme l'enorme problema dell'emigrazione mediterranea (anche per colpa dei governi italiani).

E dopo averci lasciati soli, ora da Bruxelles impediscono pure che l'Italia imponga regole più ferree alle Ong internazionali che scaricano ogni giorno sulle nostre coste migliaia di migranti.

E' notizia di queste ore. Non solo a Bruxelles hanno sgonfiato quelle norme (perfino l'obbligo per le Ong di far salire a bordo i nostri ufficiali di polizia è stato ridotto a nulla), ma hanno addirittura declassato il "divieto assoluto" di entrare nelle acque libiche a generico e insignificante "impegno", arrivando pure a cancellare la frase in cui si diceva che l'idea di questo codice "è condivisa a livello Ue".

Nel frattempo i nostri "amici" europei provvedono pure, loro stessi, direttamente, a scaricarci migliaia di migranti.

In queste ore - per esempio - a Corigliano Calabro la nave della Marina militare tedesca "Fgs Rhein" ci ha portato 927 migranti (la Marina militare tedesca!) e a Crotone la nave norvegese "Olympic commander" - che fa parte di Frontex - ce ne ha graziosamente regalati altri 1.200.

Del resto nei giorni scorsi a Bari una nave della Marina militare inglese (anche qui: la Marina militare inglese!), chiamata "HMS Echo", aveva scaricato altri 644 migranti.

Di tutti questi nuovi arrivati - stando alle direttive del Viminale - nessuno sarà ricollocato nei Paesi europei. Sono tutti destinati alle nostre città. Adesso è chiaro chi è il pollo? E si capisce chi lo sta spennando?

Ormai non abbiamo più uno straccio di sovranità. Siamo alla mercé dei

tutto per impedire a Charlie cure possibili.
 nessuno dove azzardarsi a metterla in discussione ed hanno fatto di
 monitorare l'evoluzione della malattia; si erano fatti una convezione e
 potuto apprendere che da aprile i medici inglesi avevano cessato di
 chance? Nessuno può rispondere con certezza, in questi giorni abbiamo
 una possibilità di cura. Intervendo prima Charlie avrebbe avuto una
 con la preghiera, la mobilitazione e col denaro necessario per dargli
 idealmente adottato da milioni di persone in tutto il mondo
 detto che la morte era il migliore interesse di quel bambino che è stato
 finalmente soddisfatto tutti coloro che in queste settimane hanno
 A Charlie toglieranno l'aria che gli è necessaria a vivere e così avranno
 perseguito dai medici del Great Homond Street Hospital.
 si trapeano tra lui ed il protocollo di morte eutanasica pervicacemente
 essere tollerare. Con la rinuncia dei genitori, ora Charlie è solo, niente più
 muscolare troppo avanzata per sperare che le cure sperimentali potessero
 quanto viene riportato gli esami hanno evidenziato una compromissione
 nella causa in cui per mesi hanno lottato per la vita di loro figlio. Da
 i genitori di Charlie hanno giurato la spugna rinunciando a proseguire
 battaglia per la vita di Charlie Gard. L'incuria si è materializzata quando
 l'eri abbiamo assistito ad una pagina drammatica e tristissima della lunga
 Quotidiana il 25 luglio 2017:
 Ecco dunque l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola
 "falsa pietà" che con somma carità indicava al mondo Giovanni Paolo II.
 giustificazione auto-lenitiva del migliore morto che così sofferente, è la
 che ha vinto la tentazione di fuggire, di dire "basta" trovando la
 dal titolo "E' eutanasia, condita da falsa pietà" prende atto con tristezza
 Nota di BastiaBugie: il medico Renzo Puccetti nell'articolo sottostante
 clica qui, N.d.BB]

COSA CI HA INSEGNATO CHARLIE GARD? di Massimo Vigilione,
 che seguire a tanta disobbedienza, ma per pietà ce lo conceda! [leggi:
 abbiamo fatto abbastanza, forse è quello che ci meritiamo e che non può
 questo sistema perverso e di mostarci la sua resurrezione. Forse non
 capiamo, ora urliamo solo una cosa, di intervenire presto, di ammentare
 Perciò a Dio, che abbiamo pregato senza sosta e che oggi sotto la Croce
 per la sorte nostra e dei nostri figli. Forse come chi stava sotto la Croce.
 Siamo senza parole, ci sentiamo beffati, traditi, e siamo stanchi e impauriti
 processo fossero disposti a curarlo fino a morte naturale.
 loro "accettabili", di far morire il figlio, sebbene i due medici chiamati a
 che ad un certo punto decidono, date condizioni che superano quelle per
 un certo mondo "pro life" sentimentalista come paladini della vita
 irreversibile e con la bella lucertina, appunto: due genitori rappresentati
 livello di benessere e di mancanza di sofferenza. Sembra una sconfitta
 affermarla in ogni caso, in fondo in fondo la accetta solo fino ad un certo
 ormai quasi esclusivamente antichistico, che odia la vita e che invece che

aveva avuto in precedenza.
 Signore che gli ha concesso un cuore saggio e intelligente come nessuno lo
 e per distinguere il bene e il male. Questa preghiera piacque molto al
 Salomone, il quale domanda a Dio non tanto ricchezza e benessere
 La prima lettura di questa domenica riporta la bella preghiera del re
 da Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 30 luglio 2017)
 Trovata una perla di grande valore, va, vende tutto e la compra
 52)
 9 - OMELIA XVII DOMENICA TEMPO ORD. - ANNO A (Mc 13,44-45)

Fonte: Vita Nuova Trieste, 19/07/17
 occidentale in una cultura islamica.
 farebbe un decisivo passo in avanti nella trasformazione della cultura
 per coloro che criticano l'Islam. Con l'approvazione della poligamia si
 mharci e uddile tutt'intorno, process per blasfemia nelle corti europee
 corti di giustizia parallele impostate alla sharia, preghiera trasmessa dai
 scuole pubbliche, blocco di strade per la preghiera, burqa dappertutto,
 L'Islam in occidente ha già ottenuto grandi vantaggi: citi halal nelle
 recente approvazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso.
 (UCOII) chiede il riconoscimento della poligamia basandosi proprio sulla
 anche l'Unione delle comunità e delle organizzazioni islamiche in Italia
 di quel modello può quindi aprire la strada ad altri modelli ed infatti
 ed inverte ad accogliere tutte le forme di orientamento e pratica sessuale,
 anche al di fuori di quello schema naturale e tradizionale. La rotta
 distingue la famiglia eterosessuale monogamica, abituata a farne a meno
 spianare la strada alla poligamia. Il matrimonio omosessuale senz'altro
 La seconda interpretazione sostiene invece che hanno votato così per
 trasformazione e ne attesterebbero la consistenza.
 Il suo fondamentalismo e verrà conquistato dal liberalismo occidentale.
 sostiene che nel lungo periodo anche l'Islam perderà la sua compattezza e
 accettando il pluralismo degli stili di vita degli occidentali. E' la tesi di chi
 pintoctio libera e che quindi la religione islamica si sia secolarizzata,
 in Germania, anche gli islamici si siano adeguati alla nostra mentalità
 Le interpretazioni possono essere di due tipi. La prima ritiene che, vivendo
 gay?
 islamico, i deputati islamici tedeschi hanno votato a favore dei matrimoni
 rischia grosso. Come mai, se questo è l'orientamento generale del mondo
 grave. In Arabia, Afghanistan, Algeria, Emirati Arabi un omosessuale
 che sono perscrutati. Il rapporto sessuale viene considerato un peccato
 islamici gli omosessuali non sono visti di buon occhio, anzi diciamo
 islamici hanno votato a favore. Ora, si sa che nei Paesi
 i parlamentari islamici hanno votato a favore.

“paesi fratelli” com’era la Bulgaria nel Patto di Varsavia. Ed è tutto alla luce del sole. Tutto palese. A noi - grazie alle nostre classi dirigenti - hanno perfino spiegato apertis verbis che abbiamo bisogno del “vincolo esterno”, cioè di far dirigere dall’estero la nostra economia. Più polli da spennare di così... E le nostre classi dirigenti si sono fatte in quattro per convincerci che dovevamo cedere quote sempre maggiori della nostra sovranità e che eravamo dei buzzurri sovranisti se volevamo difendere i nostri interessi nazionali.

VASO DI COCCIO

Così oggi vediamo, anche dalle cronache, che tutti i Paesi perseguono ferocemente il proprio interesse nazionale - magari ammantato di retorica europeista per meglio imporre la propria volontà agli altri - e quella che resta fregata dalla retorica sovranazionale (che serve a espropriarci sempre di più della nostra sovranità) è, come al solito, l’Italia. Alcuni titoli dei giornali di questi giorni mostrano come va il mondo. Per esempio l’apertura di venerdì del “Corriere della sera” recitava: “Trump-Macron, nuovo asse”.

Capito l’antifona? Per vincere le elezioni Macron ha fatto il paladino dell’Unione europea, con tanto di esibizione della bandiera europea, contro il cosiddetto “populismo” (il cui campione - nella narrazione dei media politically correct - è sempre Trump).

Ma appena preso possesso dell’Eliseo cerca di svicolare dal dominio tedesco e gioca a tutto campo, prendendo come bussola una sola cosa: l’interesse nazionale francese.

Perfino la Grecia - dopo essere stata messa in ginocchio dalla Grande Germania chiamata “Unione europea” - si è messa a giocare in proprio e cerca un rapporto forte con la Cina (se proprio bisogna diventare colonie, meglio cercare il compratore più conveniente).

Un titolo di “Avvenire”, venerdì scorso, recitava: “Adesso l’Europa ha paura della Grecia che parla cinese”. Occhiello: “Gli investimenti di Pechino nelle aziende di Atene”. Sottotitolo: “Un ponte con l’Asia dopo l’austerità. I dubbi di Berlino”.

Questi sono solo i due ultimi esempi. Ma chi persegue più accanitamente il proprio interesse nazionale - da sempre - è ovviamente la Germania che sta trasformando l’Europa nella propria colonia.

Del resto sono fedeli a un inno nazionale che proclama “Deutschland über alles” (Germania al di sopra di tutto). Noi un inno neanche ce l’abbiamo. Proprio l’interesse nazionale è stato anche la bussola che ha orientato il voto degli americani inducendoli ad eleggere Donald Trump, che è l’unico a proclamare senza ipocrisia “America first”.

L’interesse nazionale è pure alla base della Brexit (gli inglesi non avevano nessuna intenzione di essere comandati dalla Germania, tramite Bruxelles).

Tra gli italiani che vogliono apparire intellettualmente impegnati impazza una moda: l’adorazione incondizionata di Piero e Alberto Angela. Che i programmi dei due divulgatori siano particolarmente amati [...], lo dimostrano i dati sugli ascolti della nuova edizione di Superquark: la puntata di mercoledì scorso ha sbaragliato tutti i concorrenti.

INCIDENTE DI PERCORSO

Stavolta, però, Piero Angela è incappato in qualche incidente di percorso. Gli spettatori più attenti avranno notato che questo ciclo di Superquark sembra voler ammantare con il velo della scientificità l’agenda politica della sinistra internazionale. La scorsa settimana, ad esempio, era andato in onda un servizio sulla transessualità, nel quale il cambiamento di sesso è stato presentato dando per acquisiti gli assunti della teoria gender. Il presupposto pareva essere che la sessualità sia culturalmente determinata e quindi possa essere scelta a piacimento. E a rincarare la dose ci si è messo il collegamento in studio con il sessuologo Emmanuele Jannini, che catechizzava gli spettatori sulla necessità di approvare normative più elastiche per il riconoscimento della transessualità in Italia [leggi: SUPERQUARK DIVENTA SUPERTRANS, clicca qui, N.d.BB].

Piero Angela ha poi inaugurato una rubrica con Massimo Polidoro, segretario nazionale del Cicap (il comitato, di cui lo stesso Angela è cofondatore, che si prefigge lo scopo di demistificare i fenomeni paranormali applicando il metodo scientifico), dedicata alle fake news. Così, se la scorsa settimana Angela e Polidoro dileggiavano i siti della destra radicale americana per aver montato il Pizzagate, il presunto scandalo a sfondo pedofilo che avrebbe coinvolto il capo della campagna elettorale della Clinton John Podesta, questo mercoledì la tesi era inequivocabile: le fake news sarebbero state responsabili della vittoria di Donald Trump e della Brexit. Peccato che a Superquark si siano scordati di menzionare tutti gli altri fattori che hanno contribuito al trionfo di Trump: l’aspirazione della classe operaia, le tensioni etniche sfruttate dai democratici, l’immigrazione incontrollata.

TROPPI SILENZI

Non una parola sulla vicenda dei tre giornalisti della Cnn, costretti alle dimissioni per aver diffuso menzogne su Trump, né sul catastrofismo degli europeisti, che prima del referendum inglese spacciavano il “leave” come la rovina del Regno Unito, salvo ritrovarsi le borse con il vento in poppa all’indomani del voto. Non poteva mancare lo spot per le migrazioni. Con la scusa di seguire le operazioni della guardia costiera e di spiegare il funzionamento delle sue imbarcazioni, Superquark ha colto l’occasione per diffondere qualche toccante filmato dei salvataggi dei naufraghi: un’iniziativa che ha poco di scientifico e molto di emotivistico, apparentemente confezionata proprio per diffondere il verbo dell’accoglienza. Una politicizzazione che forse non ci si aspettava. [...]

interessante e intrigante. Al voto al Bundestag su questa legge tutti e sei copione. Ma la cronaca non ha dato il dovuto risalto ad una notizia molto che meno ha minacciato le dimissioni del suo governo. Tutto come da and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard cure proporzionate e a vivere.

Come è noto e anche noi abbiamo informato, il parlamento tedesco ha approvato il matrimonio omosess. La cancelliera Angela Merkel si è detta contraria ma non ha fatto nulla per tentare di impedirlo, meno che meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

definitivamente il matrimonio monogamico? Fonte: Il Ponte Levatoio, 07/07/2017

8 - PERCHÉ SEI PARLAMENTARI ISLAMICI HANNO VOTATO IN GERMANIA A FAVORE DEL MATRIMONIO GAY?

Fonte: Il Ponte Levatoio, 07/07/2017

Altre indovinelli: Perché le Forze Armate sopportano tutto questo senza fare nulla? E perché le Forze dell’Ordine pure? Cosa faranno quando vedranno gli italiani disperati e gli immigrati e i criminali comandare ovunque? Staranno ancora fermi e zitti obbedendo a questo Stato e alla Bolzina?

Se fanno questo, quale sarebbe più ormai il senso della loro esistenza? Solo rubare lo stipendio a fine mese? Possibile che tutti rappresentanti delle forze dell’ordine e delle forze armate vivono solo per questo?

Perché tutti gli italiani sono diventati schiavi dei sinistri e “moderati”, agenti ultimi del Levatiano mondiale? Ultimissimo indovinello: si svegliamo mai gli italiani? E, se mai questo dovesse avvenire... sono coscienti di quello che dovrebbero fare?

Ecco altri pensieri mentre peggiamo e lottiamo per Charlie, che ha la colpa non solo di essere malato e inutile, ma quella imperdonabile di essere bianco. Infatti, se fosse stato di un altro colore, secondo voi lo starebbero per uccidere? Rispondete onestamente a voi stessi. ANESTESIA!

ritengono che conserveranno davanti al mondo la propria alta reputazione, non c’era niente da fare; confidando sulla memoria corta della gente, Tuffata il fatto biotico rimane e non si può esaurire in una mera divergenza diagnostica e prognostica: quello che ieri i medici del GOSH dicevano a causa della irreversibilità del danno neurologico, oggi i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie imputano un ritardo fatale ed imperdonabile dettato dall’errata prognosi infusa circa il danno neurologico, smemata dagli esperti del team internazionale. Nondimeno il tempo leggero i particolari e sono sicuro che tra un po’ il GOSH rivendicherà di avere avuto ragione, che anche i genitori hanno riconosciuto che per Charlie non c’era niente da fare; confidando sulla memoria corta della gente, ritengono che conserveranno davanti al mondo la propria alta reputazione.

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

per un caso era un luglio come oggi, ma di 78 anni fa, quando Richard and Lina Kerschbaum, i genitori di Gerhard, scrissero al Führer perché fosse loro permesso di uccidere quel loro bambino di cinque mesi, nato senza un braccio e una gamba, cieco e apparentemente demente, che loro

La gravità di 180 gradi di oggi non salva la faccia al GOSH a cui i genitori di Charlie lo dicono a causa dell’irreversibilità del danno muscolare. E comunque un danno irreversibile a giustificare la preferenza per la morte.

Non so se e quali siano state le pressioni esercitate sulla coppia, non so se ad un certo punto alla mamma e al papà di Charlie sono venute meno le energie nervose per sostenere la difesa del proprio bambino fino all’ultimo atto, ma se è indubbio che nessun genitore vorrebbe per il proprio figlio la qualità di Charlie, nessun genitore può affermare che la bassa qualità di vita del proprio figlio lo rende indoneo a ricevere

un vantaggio umano ad avere amici che come te sono costretti a stare in quel gruppo classe tutti della stessa età. La socializzazione non è solo tra pari e nessun essere umano adulto socializza così nel mondo. Socializzare significa imparare a stare nella società, troviamo difficile si possa imparare a farlo stando chiusi tra quattro mura.

Noi stiamo nella società tutto il giorno tutti i giorni per imparare a stare con gli altri belli, brutti ricchi e poveri al parco o con amici, più grandi o più piccoli di noi, giovani o anziani, sani o malati. Facciamo vedere ai nostri figli che gli amici si scelgono per interessi comuni, affinità, condivisioni e non per le età anagrafiche.

Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché la scuola pubblica è costosa. Costosissima!! E nessuno ha mai il coraggio di dirlo. Non è vero che è gratuita!

Tanto per iniziare nelle tasse la paghi, e noi che non usufruiamo per nulla del servizio e di soldi ne facciamo risparmiare parecchi, (a dati del ministero ogni anno di scuola primaria costa anche fino a 6000euro) non ci viene riconosciuto niente e le tasse le paghiamo come tutti gli altri.

Poi chiunque si sia trovato ad iscrivere un figlio a scuola sa benissimo che per quanto uno cerchi di non prendere materiali e strumenti di marca la spesa è comunque notevole ed aumenta man mano che crescono i figli o se ne inseriscano di nuovi a scuola.

Stando fuori dal sistema vi assicuriamo che si vede molto bene come la scuola muova davvero un notevole mercato tra zaini astucci matite pennarelli righe squadre diari e quaderni ecc... per non parlare dei libri di testo. Si aggiungono a tutto questo i contributi "volontari" da dare alle scuole che sono sempre alla ricerca di risorse per ogni cosa. Ed infine per quanto uno si controlli o resista, mandare un figlio a scuola richiede un vestiario minimo decente. Ti fai molti meno problemi a riutilizzare una maglietta se tuo figlio non deve vederlo una maestra.

Poi ci sono le gite, le uscite di classe e per finire la ciliegina sulla torta feste e compleanni a cui non si può mancare" perché se no poi non si crea il gruppo classe e rimani escluso". Frase sentita spessissimo da ogni nostro amico che ha i figli a scuola. A conferma che la vera socializzazione avviene fuori dalla scuola, non in classe!

Chi lo desidera può contattarci a questo indirizzo: scrivici@imparoinfamiglia.it

Oppure visitare il nostro blog: <http://imparoinfamiglia.it>

Fonte: Imparo in Famiglia

3 - ANGELA PIERO CI INGANNA SU GAY, MIGRANTI E VACCINI
Superquark è da sempre allineato alle menzogne della cultura dominante al grido di "Lo dice la Scienza", ma adesso è troppo
di Alessandro Rico

OCCASIONE PERDUTA

Gli unici che hanno in disdegno gli interessi nazionali e che, dunque, si prendono botte a destra e a manca sono i governi italiani... Solo per loro la parola interesse nazionale è tabù.

Stanno sottomessi al regime eurocratico come una colonia e non si sognano minimamente di "sgarrare" (per esempio togliendo le sanzioni alla Russia che pure fanno tanto danno alla nostra economia).

L'Italia - come spiegava l'ultimo numero di "Limes" - "è un Paese strategico che rifiuta di esserlo".

Infatti dopo il crollo del Muro di Berlino è tornata a trovarsi di nuovo in una posizione geopolitica cruciale: cerniera con l'Europa dell'Est e vero cuore del Mediterraneo (dove si affacciano Africa e Medio Oriente) e dove, anche per la Cina, rappresenterebbe il miglior attracco verso l'Europa.

Ma invece di approfittarne per conquistare un ruolo geopolitico - magari in un rapporto diretto con Stati Uniti e Russia - riesce solo ad accollarsi i costi e i guasti di questa posizione che pure sarebbe così interessante. Così, alla fine - dopo essere stato spennato - il pollo finirà allo spiedo.

Fonte: Libero, 16/07/2017

6 - PEDOFILIA, MICHAEL JACKSON E GLI ATTACCHI ALLA CHIESA

Negli Stati Uniti ci sono tante denunce di pedofilia perché sono diventate un business con cause stramiliardarie
di Francesco Agnoli

Alcuni giorni fa è comparsa sui giornali la notizia che i Boy Scout Usa hanno dovuto pagare 1,4 milioni di euro per risarcire un abuso sessuale su di un minore avvenuto svariati anni fa. Gli avvocati dell'accusatore avevano chiesto 25 milioni di dollari di risarcimento, ed hanno dichiarato di aver raccolto "centinaia di testimonianze di abusi compiuti tra il 1965 e il 1985 in seno ai Boys Scouts americani, dimostrando che l'organizzazione non poteva essere all'oscuro...". La notizia mi sembra sia estremamente interessante.

La prima notazione che si potrebbe fare, sebbene non la più acuta, è questa: centinaia di casi tra i Boys Scouts, esattamente come tra gli insegnanti di ginnastica, i protestanti, i laici di ogni tipo.... Perché allora sempre e solo la Chiesa cattolica, quotidianamente, tra gli imputati? Perché così poca rilevanza alla notizia, se riguarda gli Scouts, i caschi blu, le varie chiese protestanti e così tanto clamore, tanta insistenza quando c'è di mezzo un prete?

Ma non è questo, a mio parere, il punto più interessante. Che dietro l'enfatizzazione degli abusi su minori compiuti da preti cattolici vi siano

Stare con i nostri figli a noi piace molto e stando con loro, giocando, non negando semplicemente qualcosa che non ci piace.

Ciascuna di esse infatti è motivata portando con sé un valore aggiunto e che potrebbe da sola bastare a motivare la nostra scelta.

Ciascuna delle motivazioni che segue fa per noi talmente tanta differenza ad un secondo stipendio, a vacanze "apparentemente" indispensabili.

E questo è lo stesso criterio con cui potremmo dire che abbiamo rinunciato a meno, ma sostituire con qualcosa di più o di meglio.

Noi rinunciamo alla scuola. Rinunciare significa, non semplicemente fare da Imparo in Famiglia

noi è una gioia stare (e imparare) con loro

Educiamo noi a casa i nostri figli perché la scuola è anticattolica e per

2 - PERCHÉ ABBIAMO RINUNCIATO ALLA SCUOLA

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25-07-2017

N.D.B.B].
IL DANNO SARÀ INCALCOLABILE di Silvana De Mari, clicca qui,

prossimo Charlie e per la nostra dignità [leggi: SE CHARLIE MUORE sostengo, non scartato. Lo diciamo oggi come ieri e come domani. Per il

sua dignità di persona e ontologica, non va via insieme alla bassa qualità

fermezza che mi è possibile: non siete Dio, Charlie non è una proprietà, la

simpatizzanti e anche ai genitori di Charlie con tutta la compassione e la

migliore interesse, perché, lo dico al giudice, ai medici del GOSH, ai loro

amato, ma non una vita immortale di vita e non fa della morte il suo

sis, rende Charlie certamente un grandissimo disabile, un gravissimo

dal giudice Francis, la qualità di vita di Charlie, per quanto bassa essa

possiamo accettare, perché la realtà non è quella barbara pronunciata

Ma è proprio questa fuga che non dobbiamo, non vogliamo, non

mondo Giovanni Paolo II.

che così sofferente, è la "falsa pietà" che con somma carità indicava al

volare pagina trovando la giustificazione auto-lenitiva del meglio morto

nelle vicende di Gerhard e di Charlie, esso è la paura dell'essere umano

quello oggi dei Gard. Tutavia c'è un fatto che è maledettamente comune

naturale delle cose? Che lo fanno per ridurre in miseria economica e

E se rispondessi che lo fanno per odio agli italiani e per sovvertire l'ordine

È difficile rispondere?

Perché da decenni sinistri e "moderati" fanno tutto questo?

Ecco l'indovinello:

cittadini qualsiasi voglia tentativo di legittima difesa.

hanno reso impossibile per le forze dell'ordine come per qualsiasi

Ora, sinistri e "moderati" hanno creato il reato di tortura: ovvero

volenti o nolenti - per delinquere.

Da decenni sinistri e "moderati" stanno facendo entrare in Italia milioni

e milioni di immigrati, i quali, spianati dalle loro forze, sopravvalto

Da decenni sinistri e "moderati" creano un clima ostile all'intervento

più ladro e usurario del mondo.

Da decenni sinistri e "moderati" creano un clima ostile all'intervento

vera unica colpa e vergogna è quella di non pagare le tasse a uno Stato

Da decenni sinistri e "moderati" hanno creato la mentalità che la

non emesso. Ovvvero, in carcere veramente vanno gli italiani.

tribunali, anche per i padri di famiglia, i pensionati o per uno sconosciuto

Da decenni sinistri e "moderati" aggravano le pene per i presunti reati

va proprio.

mentre il delinquente comune, specie se non italiano, in carcere non ci

punto che anche i più efficienti assassini dopo pochi anni escono di carcere,

Da decenni sinistri e "moderati" depenalizzano i reati di violenza, al

di Massimo Viglione

stanno distuggendo, poco alla volta, ma inesorabilmente

Se sì, sei tra i pochi che hanno capito che "sinistri" e "moderati" ci

7 - SAI RISPONDERE A QUESTI INDOVINELLI?

Fonte: Libertà e Persona, 19/20/2017

(Parte di questo articolo è comparso sul Foglio del 30 aprile 2010)

senza che per fortuna morissero, a moltissimi altri religiosi.

è avvenuto, per esempio, ad alcuni padri di famiglia. Come è accaduto,

definitivamente assolto. Ma era stato di infarto per il dolore. Come

orsino: accusato di pedofilia e satanismismo, venne prima condannato e poi

mi stanchero mai di ripetere il caso di Don Govoni, morto dieci anni

rimane anni e anni con l'accusa infamante, prima di venire assolto. Non

sempre più diffusa. Senza considerare poi quanto dura un processo: si

magistrati, oltre che le associazioni di padri separati, che sta diventando

Si tratta di una consuetudine, come possono testimoniare avvocati e

madre accusa il padre di pedofilia, per screditarlo e ottenere l'affidamento.

preti spretati, teologi border line come Hans Kung, lotte interne contro il papa, radicali che suonano la tromba, movimenti gay o pro choice, che vogliono far pagare alla Chiesa le sue posizioni in materia etica, è di una evidenza solare. Il punto che mi sembra andrebbe analizzato meglio è allora questo: cosa si cela dietro questa psicosi della pedofilia? Certamente un aumento del fenomeno; certamente un imbestialimento della società. Ma cosa altro?

LA PSICOSI PEDOFILIA

Per capirlo mi sembra si debba tener presente la realtà americana, che è appunto la più segnata da questo fenomeno. E' di lì che parte lo scandalo dei preti pedofili, come è lì che la "psicosi pedofilia", come la chiamano molti esperti, si è diffusa sino ad arrivare a noi. Mi sembra che per capire si debbano mettere in chiaro alcune cose.

La prima: nel diritto americano a rispondere per le colpe del pedofilo non è il singolo, l'autore del delitto, ma l'intera organizzazione a cui appartiene. Così se un capo scout ha abusato di un lupetto, a pagare i milioni di euro, che egli personalmente non possiede, sono gli Scout come associazione. Se ad abusare è un prete, l'intera diocesi può venir messa in vendita, come è accaduto più volte. Basterebbe questo dato iniziale per chiedersi se l'accusa di pedofilia non stia diventando un business; per domandarsi quanto l'accusa di pedofilia, la più difficile da provare, vista la coincidenza, solitamente, di accusatore e di testimone (testis unus, si dice in diritto), ma anche la più difficile da confutare, possa essere determinata da interessi venali.

Questo anche per un altro motivo: negli Usa gli avvocati non hanno una tariffa fissa, un massimo di parcella, come da noi, ma guadagnano in proporzione ai risarcimenti ottenuti. Di qui l'incredibile ascesa di studi legali che si sono specializzati nelle cause, stramiliardarie, di pedofilia. Alla luce di quanto detto sino ad ora si capisce bene cosa intendeva dire Vittorio Messori sul Corriere del 27 marzo, allorché ricordava che "grandi studi legali anglosassoni" hanno cominciato negli anni '90 a pubblicare annunci sui media: "Vuoi diventare milionario? Metti tuo figlio in seminario per un anno e poi passa da noi". La common law, in effetti, aggiungeva Messori, "permette agli avvocati di dividere a metà con il cliente gli enormi risarcimenti stabiliti dai tribunali. Agenti degli studi legali utilizzano a tappeto liste di vegliardi per convincerli a denunce miliardarie. Meglio se gli accusati sono morti: tanto, vescovi e superiori di congregazioni pagano comunque, per evitare scandali maggiori. Il 'cattolico pederasta' è da anni, negli Stati Uniti, il protagonista di un business enorme, tanto da avere portato alla bancarotta diocesi e ordini opulenti".

Perché il cattolico pederasta? Certamente anche per motivi ideologici; per secolari pregiudizi presenti nel mondo wasp verso la verginità del sacerdote cattolico, ma anche perché dietro il prete pedofilo, c'è sempre

a

San Giovanni Bosco che erano: ragione, religione, amabilità/amorevolezza.

Ragione per insegnarli a pensare con la loro testa senza i paraocchi imposti dalla cultura dominante!

Religione per imparare ad orientare a Dio ogni nostro desiderio ed azione. Amorevolezza per imparare a compiere ogni azione in una logica di amore e dono di se, esercitando le virtù della prudenza, giustizia, fermezza e temperanza.

Tentiamo di fare questo esercitando un ascolto attivo che li coinvolga e tenga in considerazione le loro esigenze.

BASTA SVEGLIE E ORARI FISSI

Per esempio troviamo assurdo dover costringere i bimbi a svegliarsi presto la mattina, ognuno riposa il tempo necessario e vi assicuriamo che ci sorprenderemo per le rare volte che superano le otto.

Tutto questo entra fortemente in contrasto con la scuola che presenta orari fissi non certo impostati su bambini, e sistemi più o meno palesi di premi e punizioni.

Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché gli istituti scolastici sono brutti! E dove non c'è bellezza non si impara nulla.

Qualcuno un giorno disse che il "mondo sarà salvato dalla bellezza", ed allora noi vogliamo riempirci gli occhi, le orecchie, il cuore di cose belle, di esperienze belle.

Un istituto brutto difficilmente offrirà una cultura bella. Anche per questo curiamo molto alcuni aspetti di casa.

Non amiamo renderla una vetrina (e anche volendo non ci riusciremmo!) ma ci piace custodirla, sottolineare gli aspetti che cambiano e responsabilizzare tutti nella sua cura.

Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché dubitiamo fortemente che possa avere un'impronta positiva sui nostri figli sia da un punto di vista umano e morale constatando che ormai la scuola come molti altri luoghi "educativi" non abbiano interesse nel vero bene dei ragazzi ma più che altro cerchino inutilmente di tenere tutti buoni seguendo un anonimo politicamente correct, che non insegna a cercare la verità ma ad uniformare sempre di più la società.

Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché riteniamo che l'apprendimento vero sia ovunque e sempre.

Si impara sempre, non ad orari fissi; ora italiano, no ora geografia ecc... o interrotto da vacanze prima corte poi lunghe.

Noi a scuola non ci andiamo mai ma impariamo sempre, tutto il giorno, tutti i giorni, ad ogni ora, tutti i mesi, tutto l'anno.

SOCIALIZZARE SIGNIFICA IMPARARE A STARE NELLA SOCIETA

Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché non riteniamo che ci sia

IN USA SI PUÒ PAGARE E NON ANDARE A PROCESSO
In America, diversamente dall'Italia, per evitare il processo, un processo che si annuncia appunto difficile, incerto, oltre che mediatico, si può pagare: ecco perché Jackson lo ha fatto, pur non essendo colpevole; ecco perché lo hanno fatto anche molte diocesi americane, i cui sacerdoti accusati sono poi finiti nel numero, nelle statistiche, dei "pedofili", benché per almeno alcuni di loro si può pensare che non lo fossero; ecco perché anche i Boys Scouts americani hanno spesso risolto le loro controversie per via extragiudiziarie, a suon di monete sonanti (Ansa, 24 aprile). La possibilità di risolvere il contenzioso per via extragiudiziarie, in verità, genera un circolo vizioso. Se si può essere pagati, senza neppure che l'abuso sia dimostrato, le denunce, inevitabilmente crescono, insieme agli interessi e ai guadagni degli studi legali. In Italia invece occorre il processo, non si può risolvere tutto pagando: ma se si potesse, quanti non lo farebbero?

IL CASO MICHAEL JACKSON
Questo caso vero, almeno in parte, è dimostrato ad esempio dal caso Michael Jackson: il celebre cantante venne infatti accusato di pedofilia, e la notizia fece il giro del mondo. Da allora la sua vita, dicono i fans, cambiò, certamente in peggio. Jackson, che era ricchissimo, pagò, 20 milioni di dollari, e così non ci fu il processo. Alla morte di Jackson, però, il suo accusatore, Jordan Chandler, spiegò al mondo che aveva mentito, su spinta del padre, per esorcire denaro. Come avvenne al cardinale americano Bernardini: accusato di pedofilia, fu poi dichiarato innocente dallo stesso accusatore, prima di morire. Ci si chiederà: ma perché Jackson, invece di pagare, non è andato a processo? Anche qui, per capire, occorre tener presente anzitutto cosa significhi l'accusa di pedofilia: la morte sociale, specialmente per personaggi pubblici, famosi e conosciuti. I giornali e i media caricano subito il mostro, anche quando non esiste. Se poi si andrà a processo il ruolo importante della giunta popolare, in una materia sensazionalistica e scabrosa, può risultare devastante per l'imputato, magari già "giudicato" come colpevole dai media, e quindi già compromesso rispetto alla detta giunta.

UNA INTERA DIOCESI DA SPUNNARE. Così si capisce meglio perché la Chiesa americana nel solo 2009 abbia pagato 28,7 milioni di dollari, soprattutto per le parcellhe degli avvocati accusatori, protagonisti non secondari della nascita di un nuovo business (La Stampa, 25/3/2010).

IL BENE, IL VERO ED IL BELLO
Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché non insegna il bene, il vero ed il bello.
Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché ormai al centro della scuola ci sono i programmi, i dirigenti, gli insegnanti, i sindacati e forse per ultimi i bambini.
Invece nel percorso di crescita che vogliamo compiere con i nostri figli al centro c'è Dio e tutti camminiamo nella crescita di un rapporto con lui. Lui è la meta, lui è il vero obiettivo. Imparare ad amarlo, onorarlo, tutto il resto gira attorno a questo.
Che sia una gita al mare o scoprire le addizioni tutto volge a quello. Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché la troviamo ideologicamente anti cattolica.
L'educazione con cui vorremmo crescere i figli non si basa su premi e punizioni (presente invece nelle scuole) e tanto meno su voti o bocciature.
Abbiamo scelto di copiare le tre massime di un grande Santo quale

osservandoli ci siamo resi conto molto in fretta che avevano in se una spinta di curiosità e vitalità che li portava giorno dopo giorno a scoprire ed imparare un sacco di cose.
Hanno imparato a parlare, camminare senza che nessuno davvero gli dicesse come si facesse, semplicemente attorno a loro c'è un ambiente stimolante, vivo dove si parla e si cammina e il loro desiderio ha fatto il resto.
Ognuno con i propri tempi e con i propri personalissimi percorsi.
RINUNCIARE ALLA SCUOLA PERCHÉ IL TEMPO PER LA FAMIGLIA È POCO
Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché tra orari delle lezioni, fuori, compiti ecc... il tempo per la famiglia è troppo poco.
Per noi è una gioia stare insieme e abbiamo lottato a lungo e lottiamo scuola ne ruda sempre troppo.
Per noi è una gioia stare insieme e abbiamo lottato a lungo e lottiamo ancora affinché il tempo insieme sia tanto e di qualità.
Desideriamo un tempo lungo e lento perché abbiamo scoperto e tanti testi e ricerche ci hanno confermato, che ai bimbi più piccoli ma anche ai più grandi, servono tempi lunghi e lenti. Le nostre giornate non sono piene di attività, sport e varie ma sono ricche di tempo, di cui possiamo decidere il ritmo e le occupazioni.
Abbiamo scelto di rinunciare alla scuola perché troviamo che andarci faccia perdere un sacco di tempo a tutti! Tra burocrazie, atese, classi pollai, un'uguaglianza di obiettivi e che invece l'apprendimento debba essere libero e rispettoso dell'individualità di ognuno.

b